11

CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTÀ DI CALTANISSETTA

ORDINE DEL GIORNO N. .....

DEPOSITATO ALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 punto 2 dello Statuto del Comune di Caltanissetta e dell'art. 12 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale vigente, propongono il presente ordine del giorno affinché venga discusso e sottoposto alla votazione del Consiglio Comunale di Caltanissetta.

ORDINE DEL GIORNO

INIZIATIVE ISTITUZIONALI E POLITICHE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI ISTITUZIONE DEL QUARTO POLICLINICO UNIVERSITARIO SICILIANO PRESSO L'OSPEDALE S. ELIA DI CALTANISSETTA (DEA DI II LIVELLO)

Premesso che

- la tutela della salute, la programmazione della rete ospedaliera e il rafforzamento dell'offerta universitaria e della ricerca costituiscono obiettivi di primario interesse pubblico, da perseguire attraverso una leale collaborazione tra Regione, Università, aziende sanitarie ed enti territoriali;
- il territorio del Centro Sicilia, comprendente in particolare le province di Caltanissetta, Enna e Agrigento, presenta l'esigenza di rafforzare l'offerta sanitaria di alta specializzazione, la formazione universitaria delle professioni sanitarie, la ricerca clinica e l'integrazione fra sistema universitario e Servizio sanitario regionale;
- l'Ospedale Sant'Elia di Caltanissetta, **quale DEA di II livello,** costituisce una struttura sanitaria di riferimento del territorio e rappresenta la sede naturale per la realizzazione del quarto Policlinico universitario siciliano;
- l'Università degli Studi di Palermo, già presente con attività universitarie nel territorio di Caltanissetta, dispone di competenze scientifiche, didattiche e assistenziali che possono contribuire alla fase di avvio e alla costruzione del progetto, mentre l'Università Kore di Enna costituisce una realtà universitaria

Scansionato con CamScanner

radicata nel Centro Sicilia, il cui coinvolgimento sarebbe opportuno per sviluppare un sistema integrato tra le province interessate;

- Nel territorio sono altresì presenti il CEFPAS e il Consorzio Universitario di Caltanissetta, realtà che costituiscono un patrimonio di competenze e infrastrutture da integrare in un progetto unitario di sviluppo sanitario, universitario e scientifico
- il Consorzio Universitario di Caltanissetta ha predisposto un Piano strategico per la costituzione del Policlinico del Centro Sicilia e per lo sviluppo del sistema universitario della Sicilia centrale, trasmesso all'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale quale documento di programmazione e di proposta istituzionale, volto a offrire una base di confronto per la progressiva integrazione tra Università, sistema sanitario, ricerca, alta formazione e territorio;
- il Piano strategico individua nel Polo Universitario Sanitario Integrato Sant'Elia, nella collaborazione tra l'Università degli Studi di Palermo e l'Università Kore di Enna, nel ruolo dell'ASP di Caltanissetta, del CEFPAS e degli enti territoriali e nella possibile costituzione dell'Azienda ospedaliero-universitaria "*Policlinico del Centro Sicilia*" gli elementi di un progetto unitario, graduale e da sottoporre alle valutazioni degli organi competenti;
- con nota ufficiale prot. n. 6340/Gab del 29 ottobre 2026, indirizzata al Presidente del Consiglio comunale e al Consiglio comunale di Caltanissetta, l'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale on. Girolamo Turano ha rappresentato che, di concerto con il Presidente della Regione Siciliana e con l'Assessore regionale della Salute, si sarebbe lavorato per individuare una soluzione concreta e condivisa e definire un percorso chiaro verso l'istituzione del quarto Policlinico universitario siciliano a Caltanissetta;
- In particolare, tale nota riportava testualmente "*Desidero, tuttavia, ribadire la grande attenzione e la sensibilità dell'Assessorato regionale all'Istruzione e formazione professionale, da me rappresentato, nei confronti di un tema strategico per il futuro della sanità siciliana. Tengo a sottolineare fin d'ora che di concerto con il Presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, e con l'Assessorato regionale della Salute, lavoreremo per individuare una soluzione concreta e condivisa, al fine di definire un percorso chiaro verso l'istituzione del quarto*

Scansionato con CamScanner

Policlinico universitario siciliano a Caltanissetta. Si tratta di una prospettiva importante, che merita attenzione, responsabilità istituzionale e un impegno comune da parte di tutti i soggetti coinvolti, nell'interesse dei cittadini e del diritto a una sanità sempre più qualificata e vicina ai territori."

- l'articolo 41 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, recante *«Procedure per la costituzione del quarto Policlinico universitario della Regione»*, prevede che l'Assessore regionale per la Salute, d'intesa con l'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale e con le Università interessate, predisponga gli atti necessari ad attivare le procedure per la costituzione del quarto Policlinico universitario della Regione;
- la disposizione regionale costituisce il presupposto per l'avvio dell'istruttoria, ma non esaurisce il procedimento, che dovrà definire il modello organizzativo, i rapporti con le Università, l'inquadramento del presidio nella rete sanitaria, le risorse, il personale e le modalità di funzionamento, nel rispetto della disciplina statale e regionale sui rapporti fra Servizio sanitario e Università;
- ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, la costituzione o la conferma di un presidio in azienda ospedaliera presuppone, nei casi previsti, la verifica dei requisiti organizzativi, contabili, assistenziali e strutturali e la coerenza con la programmazione regionale e con il ruolo assegnato alla struttura nella rete dell'emergenza e dell'alta specialità;
- il Consiglio comunale è organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo e i consiglieri hanno diritto di iniziativa sulle questioni sottoposte alla deliberazione consiliare, nonché di presentare mozioni e altri atti di indirizzo secondo le modalità previste dall'ordinamento, dallo Statuto e dal regolamento consiliare artt. 38, 42 e 43 del D.Lgs. 267/2000 art. 42 del D.Lgs. 267/2000 art. 43 del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che

- la realizzazione del quarto Policlinico universitario del Centro Sicilia potrebbe contribuire a ridurre la mobilità sanitaria passiva, migliorare l'accesso alle cure di alta specializzazione, rafforzare la rete dell'emergenza, sostenere la formazione dei professionisti sanitari e promuovere attività di ricerca coerenti con i bisogni della popolazione delle province di Caltanissetta, Enna e Agrigento;

Scansionato con CamScanner

- la sede presso l'Ospedale Sant'Elia di Caltanissetta consentirebbe di valorizzare una struttura già inserita nella rete sanitaria e di rafforzare il ruolo di Caltanissetta quale punto di riferimento del Centro Sicilia;
- il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Palermo e dell'Università Kore di Enna dovrà essere definito attraverso un progetto unitario, rispettoso dell'autonomia degli Atenei, capace di assicurare una chiara ripartizione delle funzioni didattiche, scientifiche e assistenziali ed evitare sovrapposizioni non sostenibili;
- la Regione, nell'ambito delle proprie competenze di programmazione e organizzazione sanitaria, deve coordinare il percorso con la disciplina nazionale sui rapporti tra Servizio sanitario e Università, che prevede specifici protocolli d'intesa tra Regioni e Università e accordi attuativi con le strutture sanitarie art. 6, comma 2, del D.Lgs. 502/1992;
- ogni scelta definitiva dovrà essere preceduta da una verifica della coerenza con la programmazione sanitaria regionale, del ruolo del Sant'Elia nella rete ospedaliera e dell'emergenza-urgenza, della sostenibilità economico-finanziaria e dell'adeguatezza di personale, strutture, beni e tecnologie, garantendo la continuità assistenziale e senza determinare duplicazioni o squilibri nell'offerta sanitaria esistente;

Ritenuto

- necessario che l'Amministrazione attiva assuma un ruolo di impulso e rappresentanza istituzionale, promuovendo il confronto tra Regione, Università, aziende sanitarie, enti territoriali e tutti gli altri soggetti interessati, senza sostituirsi alle competenze proprie di tali enti;
- opportuno che il percorso già avviato sul piano delle interlocuzioni istituzionali e delle proposte programmatiche sia ricondotto a una sede formale, con un cronoprogramma, l'individuazione dei soggetti responsabili e la ricognizione dei presupposti giuridici, sanitari, universitari, patrimoniali ed economico-finanziari;

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta comunale

1. A rappresentare al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore regionale per la Salute e all'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale la volontà del Consiglio comunale di sostenere l'attuazione

Scansionato con CamScanner

dell'articolo 41 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, e l'avvio della procedura per il quarto Policlinico universitario siciliano, individuando l'Ospedale Sant'Elia quale sede di riferimento del progetto per il Centro Sicilia.

2. A richiedere agli Assessori regionali competenti la formale attivazione delle procedure previste dall'articolo 41 della legge regionale n. 2/2023, coinvolgendo l'Università degli Studi di Palermo, l'Università Kore di Enna, l'ASP di Caltanissetta, il CEFPAS, il Consorzio Universitario di Caltanissetta, gli enti territoriali delle province di Caltanissetta, Enna e Agrigento e gli altri soggetti istituzionali interessati.

3. A sollecitare la costituzione, presso la Regione Siciliana, di un tavolo istituzionale e tecnico incaricato di che assuma il Piano strategico trasmesso dal Consorzio Universitario di Caltanissetta e individui le procedure per renderlo operativo, elaborando un progetto unitario assistenziale, didattico e di ricerca, definendo il fabbisogno di personale, beni, tecnologie e risorse finanziarie da destinare all'Ospedale S. Elia e predisponendo un cronoprogramma degli atti necessari.

4. A tutelare in ogni sede l'Ospedale S. Elia nella sua qualificazione quale DEA di II livello, richiedendo sin dalla prossima legge finanziaria regionale le risorse economiche necessarie per il suo potenziamento in termini di reparti, strumentazione tecnologica e personale

5. A richiedere un immediato potenziamento dell'offerta universitaria del territorio attraverso la destinazione delle opportune risorse finanziarie

6. A chiedere la predisposizione di uno studio di fattibilità, da trasmettere al Consiglio comunale e rendere conoscibile, riguardante il fabbisogno sanitario del bacino comprendente le province di Caltanissetta, Enna e Agrigento, l'impatto sulla rete ospedaliera regionale, la mobilità sanitaria, il ruolo del Sant'Elia, le strutture e tecnologie disponibili, l'integrazione fra assistenza, didattica e ricerca, i costi di avvio e gestione e le relative coperture finanziarie.

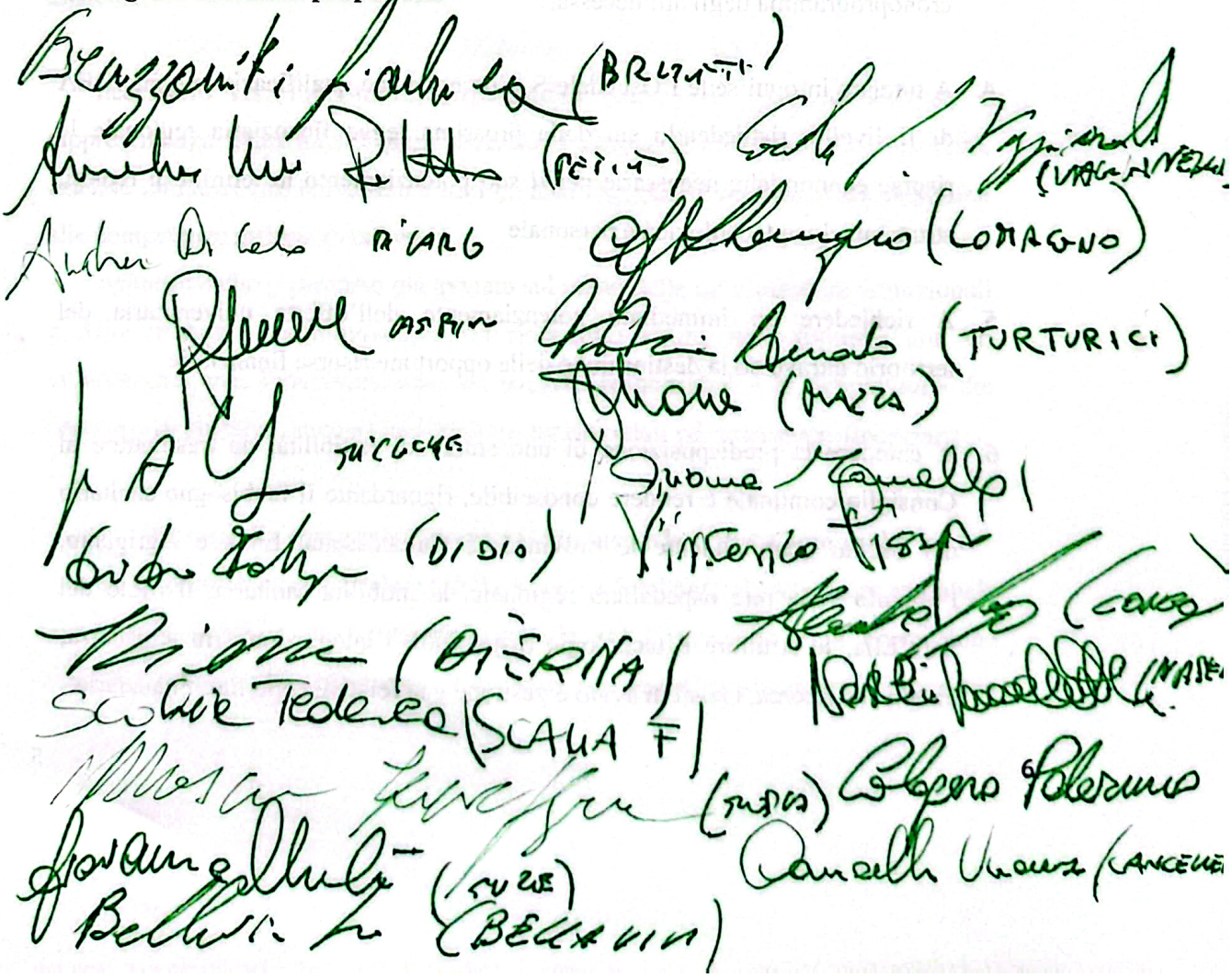
Scansionato con CamScanner

7. A riferire al Consiglio comunale, almeno trimestralmente e comunque in ogni occasione di atti rilevanti, sullo stato delle interlocuzioni, sugli atti adottati dalla e dagli altri soggetti coinvolti e sull'evoluzione della procedura.

8. A trasmettere il presente ordine del giorno, dopo l'approvazione, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore regionale per la Salute, all'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale, al Presidente dell'Assemblea regionale siciliana, alla Commissione parlamentare regionale competente, all'Università degli Studi di Palermo, all'Università Kore di Enna, al Consorzio Universitario di Caltanissetta, all'ASP di Caltanissetta, al CEFPAS, e agli enti territoriali interessati nonché al Sindaco ed al Presidente del Consiglio di Enna e di Agrigento sì da condividere l'indirizzo politico votato dal Consiglio Comunale di Caltanissetta quale massima espressione rappresentativa della città.

Caltanissetta, 5.11.2026

I consiglieri comunali proponenti



Scansionato con CamScanner